

Scritte fasciste sulla sede del PD

Pubblicato: Venerdì 26 Aprile 2013



Brutta scoperta stamattina, venerdì 26 aprile, per i dirigenti e impiegati del PD di Varese. Nella notte fra il 25 e il 26 aprile **sono apparse scritte inneggianti la Repubblica Sociale Italiana** sui muri della sede di via Monte Rosa.

«Già nei giorni scorsi – commenta il parlamentare **Daniele Marantelli** -, nella nostra Provincia erano emersi gravi episodi di rigurgiti nazifascisti come l'incontro del 20 Aprile a Malnate per ricordare il [ventennale della nascita del gruppo Skin Varese](#). Ho immediatamente **informato le autorità** competenti che sono subito intervenute». Marantelli assicura che «provvederemo a far cancellare le scritte anche perché la sede del PD si trova di fronte ad una scuola. Mi auguro che **tutte le forze politiche e sociali condannino un'ideologia** che ha scritto le pagine più terribili della storia europea del Novecento».

E se la scoperta ha avvilito gli animi, dal Pd non ci hanno messo molto a reagire subito. «Il Partito Democratico **non si lascerà intimidire e si batterà per affermare i valori di libertà, giustizia sociale e tolleranza**, impegnato, con l'On. Enrico Letta, a formare un governo che risponda concretamente ai gravissimi problemi economici e morali del nostro paese, a partire da quello del lavoro».

Dure anche le parole di **Alessandro Alfieri**, esponente varesino del PD e consigliere regionale. «Le scritte inneggianti la Repubblica sociale comparse questa mattina sui muri della sede del Partito Democratico sono solo l'ultimo di una serie di episodi gravissimi che vedono coinvolto il nostro territorio. **Guai a derubricare queste pulsioni fasciste che vanno condannate e denunciate con fermezza**. Solo ieri Varese aveva ascoltato con emozione le parole del partigiano "Cin", non dobbiamo mai abbassare il livello nella difesa della memoria, della democrazia e della libertà».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it